

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1223

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Tutela dei lavoratori coinvolti nel cantiere del "complesso Cemex" a Saluggia.*

Premesso che:

- nel sito di Saluggia sono presenti complessivamente circa 300 metri cubi di rifiuti liquidi radioattivi, di cui 125 a più alta attività, che provengono principalmente dalle campagne di riprocessamento degli elementi di combustibile irraggiati condotte negli anni '70 e '80. Per solidificare i rifiuti liquidi vi è un progetto che prevede la realizzazione del complesso CEMEX (CEMentazione EurEX), all'interno del quale i rifiuti saranno cementati e condizionati. La complessità del progetto è dovuta alla particolare articolazione impiantistica che, dato il livello di radioattività dei liquidi da trattare, prevede la completa remotizzazione delle operazioni al fine di garantire la massima sicurezza per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente;
- il 14 luglio 2020, è stato pubblicato, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea (GUUE), un nuovo bando di gara per i lavori di completamento del Complesso CEMEX. Le attività previste dalla gara riguardano la realizzazione dell'edificio di processo, dove verranno cementati i rifiuti radioattivi liquidi, e l'installazione nell'annesso deposito temporaneo D3 delle apparecchiature e dei sistemi ausiliari di controllo e movimentazione dei manufatti a media attività. Il valore complessivo delle attività previste a base di gara è di 128,5 milioni di euro, da realizzare entro il 2023. Successivamente, verranno effettuate le prove dell'impianto finalizzate alla sua entrata in esercizio;
- la gara d'appalto per il completamento della realizzazione dell'impianto di cementazione di soluzioni liquide radioattive "Complesso Cemex" presso l'impianto Eurex di Saluggia (VC) è stata vinta da CEMEX 2023 S.c.p.a.

Considerato che:

- come si legge in alcuni articoli di giornale i lavoratori CEMEX 2023 sono preoccupati della situazione venutasi a creare nel sito SOGIN. La Feneal Uil Piemonte ha presentato una nota ufficiale alla Prefettura di proclamazione dello stato di agitazione;
- sempre secondo fonti giornalistiche l'azienda sin da subito ha chiarito che farà il possibile per dare continuità alla retribuzione dei lavoratori, nonostante il fermo del cantiere. Ma nello stesso tempo non può garantire l'occupazione a lungo termine dei dipendenti, visto una serie di problematiche createsi con la stazione appaltante Sogin;
- 100 famiglie rischiano di perdere un lavoro della durata di 10 anni, tra realizzazione dell'impianto e la fase di controllo e manutenzione;
- pare non sia il primo episodio che riguarda la rescissione nel cantiere, in quanto in passato altre aziende si sono trovate nella stessa situazione.

Visto:

- la Feneal Uil Piemonte con le lavoratrici e i lavoratori chiedono alla stazione appaltante Sogin, di non far decadere un contratto così importante, di trovare soluzioni immediate per far ripartire il cantiere, dando continuità al progetto e tutelando molti posti di lavoro e all'azienda Cemex 2023 di adoperarsi per trovare tutte le soluzioni possibili per conciliare con Sogin.

INTERROGA

La Giunta Regionale

per sapere se l'Assessore competente intenda attivarsi al fine di mettere in campo delle azioni volte a tutelare i lavoratori e le famiglie coinvolte.